



Comune di Belvì

Provincia di Nuoro

---oo---

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 51 del 08/10/2015

Oggetto Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex dpr n. 194/1996, bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex d.lgs. n. 118/2011 relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017. Approvazione schemi.

L'anno **duemila quindici** addì **otto** del mese di **ottobre** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze di questo Comune, appositamente convocata, si è riunita Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
CASULA	Sebastiano	<i>Sindaco</i>	*	
CADAU	Maurizio	<i>Vice Sindaco</i>	*	
CARDIA	Valeria	<i>Assessore</i>		*
Totale presenti / assenti			2	1

Partecipa ed assiste, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione, ex art. 94, comma 4, del Tuel n. 267/2000, il Segretario Comunale D.^{ssa} Piera PISANO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita gli stessi a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che a mente dell'art. 174 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati, entro i termini prefissati dal regolamento comunale di contabilità, all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria di cui gli allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del documento unico di programmazione (D.U.P.), unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del DUP ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Dato atto che questo comune non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del d.Lgs. n. 118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, continueranno ad essere approvati i tradizionali documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica) ed il bilancio annuale e pluriennale redatto secondo lo schema del DPR n. 194/1996;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2015-2017;

Visti gli schemi:

- del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, redatto secondo gli schemi ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale 2015-2017, redatto secondo gli schemi ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;
- della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

i quali si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B.1), B.2), C.1), C.2) e D) per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, ex d.Lgs. n. 118/2001, è stato redatto provvedendo a riclassificare le spese per missioni e programmi secondo il glossario di cui all'allegato n. 14 al d.Lgs. n. 118/2011 e le entrate secondo il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al medesimo decreto;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno;

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come da ultimo modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina, per il periodo 2015-2017, il patto di stabilità interno a cui sono sottoposti gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale apporta significative modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno 2015-2017;

Tenuto conto che questo ente, avendo una popolazione al 31 dicembre 2013 non superiore a 1.000 abitanti, non è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione **unanime** e palese

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR 31 gennaio 1996, n. 194, così come risultano dagli allegati A), B.1) e B.2), alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, presenta le seguenti risultanze finali:

Titolo		Descrizione	Importo	Titolo		Descrizione	Importo
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	308.125,55	I	I	Spese correnti	1.556.484,73
II	II	Entrate da trasferimenti correnti	1.186.309,18	II	II	Spese in conto capitale	2.027.919,22
III	III	Entrate extratributarie	78.431,00				
IV	IV	Entrate in conto capitale	1.514.850,85				
	V	Entrate da riduzione di attività	0,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali			3.087.716,58	Totale spese finali			3.584.403,95
V	VI	Accensione di prestiti	0,00	III	IV	Rimborso di prestiti	16.381,00
	VII	Anticipazione di tesoreria	0,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	613.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	613.000,00
TOTALE			3.700.716,58	TOTALE			4.213.784,95
Avanzo di amministrazione			513.068,37	Disavanzo di amministrazione			0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			4.213.784,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			4.213.784,95

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli allegati C.1) e C.2) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema della Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che al Comune di Belvi, avendo una popolazione inferiore ai mille abitanti e quindi non soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno, non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
7. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
8. di presentare all'organo consiliare, per la loro approvazione, gli schemi di bilancio e della relazione previsionale e programmatica, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

9. di proporre al Consiglio Comunale il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(D.^{ssa} Piera PISANO)

IL SINDACO

(Sebastiano Casula)

P A R E R E

(ART. 49 – T.U.E.L. – LGS. N. 267/2000)

Il sottoscritto, **VISTA** la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di pertinenza **ESPRIME**, sotto il profilo **TECNICO/CONTABILE** ed in relazione alle proprie competenze, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

RAG. MARIO ONANO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si **ATTESTA** che la presente deliberazione, in data odierna, è stata pubblicata all'albo pretorio *on line* di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Dalla residenza municipale addì, **05.11.2015**

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

(Istr. Amm/vo Agostino ONANO)